

# GIUNTA PROVINCIALE DI TORINO

-----

Verbale n. 15

Adunanza 15 aprile 2008

OGGETTO: URBANISTICA - COMUNE DI BRANDIZZO - PROGETTO PRELIMINARE  
VARIANTE STRUTTURALE N. 1 AL P.R.G.C. - PRONUNCIAMENTO DI  
COMPATIBILITA'.

Protocollo: 342 – 25226/2008

Sotto la presidenza del dott. ANTONIO SAITTA si è riunita la Giunta Provinciale, regolarmente convocata, nella omonima Sala, con l'intervento degli Assessori: SERGIO BISACCA, FRANCO CAMPIA, VALTER GIULIANO, GIUSEPPINA DE SANTIS, PATRIZIA BUGNANO, CINZIA CONDELLO, UMBERTO D'OTTAVIO, ANGELA MASSAGLIA, GIOVANNI OSSOLA, DORINO PIRAS, AURORA TESIO, CARLO CHIAMA, GIORGIO GIANI, SALVATORE RAO e con la partecipazione del Segretario Generale BENEDETTO BUSCAINO.

E' assente l'Assessore ALESSANDRA SPERANZA.

Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

A relazione dell'Assessore Giani.

Premesso che la strumentazione urbanistica del Comune di Brandizzo risulta la seguente:

- ◆ è dotato di P.R.G.C., approvato con Deliberazione G. R. n. 13-10374 del 08/09/2003;
- ◆ ha approvato, con D.C.C. n. 51 del 26/11/2007, una variante parziale al P.R.G.C. ai sensi del settimo comma della L.R. N. 56/77;
- ◆ ha adottato, con deliberazione C.C. n. 55 del 17/12/2007, il Progetto Preliminare della Variante Strutturale n. 1 al P.R.G.C., ai sensi del quarto comma dell'art. 17 della L.R. 56/77 così come modificato dalla L.R. 29 luglio 1997 n. 41, che ha trasmesso alla Provincia, in data 05/01/2008 (*Prat. n. 01/2008*) per il Pronunciamento di Compatibilità con il Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale vigente;

richiamati i dati socio-economici e territoriali del Comune Brandizzo:

- ◆ popolazione: 6.619 abitanti nel 1971, 6.802 abitanti nel 1981, 7.051 abitanti nel 1991 e 7.430 abitanti nel 2001, dati che evidenziano un andamento demografico in crescita nell'ultimo decennio;
- ◆ superficie territoriale di 627 ettari di pianura. Per quanto attiene la Capacità d'Uso dei

Suoli, 141 ettari rientrano nella Classe I<sup>a</sup> (pari a circa il 22% della superficie comunale) e 322 ettari nella Classe II<sup>a</sup> (pari a circa il 53% della superficie comunale);

- ◆ sistema produttivo: appartiene all'ambito di valorizzazione produttiva "Bacino di Settimo Torinese - Leini";
- ◆ risulta compreso nel Circondario di Torino, sub-ambito "Area di Chivasso", rispetto al quale sono applicabili gli Indirizzi di coordinamento sovracomunale, previsti all'art. 15.3.1 delle Norme di attuazione del Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (P.T.C.), di cui l'Amministrazione Provinciale propugna l'attuazione, attraverso una concorde strategia a livello sovracomunale di sub-ambito;
- ◆ insediamenti residenziali: non è compreso nei sistemi di diffusione urbana individuati dal P.T.C. (art. 9.2.2.);
- ◆ è individuato dal P.T.C. come "Centro Turistico di Interesse Provinciale";
- ◆ fa parte del Patto Territoriale del Po (insieme ad altri 8 Comuni, alla Provincia di Torino e a numerosi enti, consorzi ed associazioni) il cui Soggetto Responsabile è la Provincia di Torino;
- ◆ infrastrutture viarie e di trasporto:
- ◆ è attraversato dalla Strada Provinciale n. 39 e n. 220;
- ◆ assetto idrogeologico del territorio:
  - ◆ è attraversato dal Fiume Po il cui corso è di competenza del Magistrato del Po ed è compreso nell'elenco dell'art. 20 delle Norme di Attuazione del Piano Territoriale Regionale (P.T.R.). Per effetto di tale norma, lungo detti corsi d'acqua, compete alla Regione Piemonte il rilascio delle autorizzazioni di cui al D.Lgs. n. 42/2004, in conformità al disposto dell'art. 10 della L.R. n. 20/89;
  - ◆ è, inoltre, attraversato dalle acque pubbliche del Rio Bendola, Rio del Pervengo, Rio San Giovanni e dal T. Malonetto;
  - ◆ il "Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico" (P.A.I.) adottato dall'autorità di bacino del Fiume Po con deliberazione del Comitato Istituzionale n. 18 del 26 aprile 2001, approvato con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 24/05/2001, evidenzia nel territorio comunale la presenza di complessivi 191 ettari ricadenti nelle "Fasce di rispetto Fluviale" così ripartiti: 73 ettari in "Fascia A", 68 ettari in "Fascia B" e 50 ettari in "Fascia C";
- ◆ tutela ambientale:
  - ◆ Biotopo Comunitario – Direttiva 92/43 CEE "HABITAT" – 10018 denominato "Confluenza Po – Orco - Malone";
  - ◆ Parte del territorio comunale è interrelata dalla Area Protetta Regionale Istituita denominata "Parco Fluviale del Po";

(per ulteriori dati informativi si vedano le "schede comunali" allegate agli elaborati del P.T.C.);

preso atto dei motivi che hanno indotto l'Amministrazione Comunale ad adottare il Progetto Preliminare della Variante Strutturale al P.R.G.C. vigente, così come emergono dalla deliberazione C.C. n. 55 del 17/12/2007 di adozione, finalizzati a:

- ◆ procedere con l'adeguamento dello strumento urbanistico al progetto di variante al Piano stralcio per l'assetto idrogeologico (P.A.I.) - Rete idrografica minore naturale della Regione Piemonte – Torrente Malone, adottato con deliberazione del Comitato Istituzione dell'Autorità di Bacino del fiume Po in data 5 ottobre 2004 n. 18;
  - ◆ recepire le disposizioni della D.C.R. n. 59 – 10831 del 24.03.2006 "Indirizzi e criteri di programmazione urbanistica per l'insediamento del commercio al dettaglio in sede fissa";
  - ◆ predisporre la verifica di impatto ambientale (V.I.A) di cui alla L.R. n. 40/1998, nonché la documentazione di "rapporto ambientale" di cui all'art. 1 del d.lgs. n. 125/2006;
- rilevato che, nello specifico, il Progetto Preliminare di Variante Strutturale in oggetto, adotta-

to con la deliberazione testè citata e con i relativi allegati tecnici, propone le seguenti modifiche ed integrazioni al P.R.G.C. vigente:

- ◆ accurata verifica del dimensionamento quantitativo del piano anche in relazione ai criteri di sicurezza sotto il profilo idrogeologico;
- ◆ definizione di criteri e prescrizioni per garantire un'elevata qualità compositiva del nuovo tessuto edilizio previsto;
- ◆ accurata analisi del tessuto edilizio esistente, specie con riferimento alla viabilità minore, per desumerne prescrizioni normative finalizzate ad un nuovo assetto più funzionale;
- ◆ regolamentazione di tutti i nuovi interventi edilizi, anche minori, mediante la preventiva formazione dello Strumento Urbanistico Esecutivo, al fine di evitare un'edificazione episodica ed incoerente, quale spesso deriva dal rilascio di singoli Permessi di Costruire;
- ◆ incentivazione del processo di rilocalizzazione delle piccole attività artigianali presenti nel tessuto residenziale, ma con esso incompatibili: allo scopo viene previsto un Piano degli Insediamenti Produttivi (P.I.P.);
- ◆ individuazione di una concreta possibilità di realizzazione di un ragionevole intervento di edilizia residenziale agevolata in aree di proprietà comunale;
- ◆ riconsiderazione delle aree per servizi pubblici, con particolare riferimento al verde attrezzato ed ai parcheggi pubblici, mirando ad una loro distribuzione capillare nel tessuto urbano piuttosto che ad una loro collocazione periferica meno fruibile;
- ◆ definizione di un'ipotesi, ragionevolmente equilibrata in termini economici, per il recupero ed il riutilizzo dell'area del Molino;
- ◆ eliminazione del tracciato stradale della circonvallazione Sud previsto dal P.R.G.C. vigente, ma non compreso negli interventi connessi alla TAV: a carico del Comune ne risulterebbe un costo proibitivo a fronte di una dubbia utilità;
- ◆ previsione di nuove piste ciclabili in sede propria, connesse a quelle già esistenti;
- ◆ introduzione nella normativa di un meccanismo di perequazione tra i proprietari dei suoli, basati sull'uniformità dell'indice di edificabilità dei terreni e su di un meccanismo consensuale di dismissione o monetizzazione delle aree per i servizi pubblici e per la viabilità in progetto;

informati i Servizi e le Aree interessate;

visti i pareri dei seguenti Servizi:

- Grandi Infrastrutture Viabilità in data 21/02/2008;
- Difesa del Suolo in data 03/04/2008;

dichiarato che non emergono incompatibilità con i progetti di competenza della Provincia, nè con quelli di altri Enti o soggetti pubblici agli atti dell'Ente;

esaminato il Piano Territoriale di Coordinamento della Provincia, approvato con deliberazione del Consiglio Regionale n. 291 - 26243 del 01/08/2003 ai sensi dell'art. 7 della L.R. n. 56/77, pubblicata sul B.U.R. del 21/08/2003;

vista la Circolare dell'Assessorato all'Urbanistica della Regione Piemonte 23 maggio 2003 n. 5/PET, con la quale sono fornite indicazioni sulle procedure di formazione dei Piani regolatori a seguito dell'approvazione dei Piani Territoriali di Coordinamento delle Province;

vista la deliberazione del Consiglio Provinciale n. 294297-2004 del 26/10/2004, con la quale sono state stabilite le modalità per l'espressione dei pareri della Provincia su atti concernenti i Piani regolatori comunali e le loro varianti;

acquisito il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica del Responsabile del Servizio

interessato ai sensi dell'art. 49, comma 1, del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.Lgs. 18/08/2000 n. 267;

visto l'art. 134, comma 4, del citato Testo Unico e ritenuta l'urgenza;

**con voti unanimi, espressi in forma palese, la Giunta Provinciale  
DELIBERA**

1. che, in merito al Progetto Preliminare della Variante Strutturale al P.R.G.C. (ai sensi del comma 4 dell'art. 17 della L.R. n. 56/77), adottato dal Comune di Brandizzo con deliberazione C.C. n. 55 del 17/12/2007, non si rilevano incompatibilità con il Piano Territoriale di Coordinamento della Provincia, approvato con deliberazione del Consiglio Regionale n. 291-26243 del 1/08/2003, pubblicata sul B.U.R. in data 21/08/2003;
2. di dare atto che con apposito provvedimento del Dirigente del Servizio Urbanistica rispetto al suddetto Progetto Preliminare di Variante Strutturale al P.R.G.C. vengono formulate osservazioni;
3. di trasmettere al Comune di Brandizzo e alla Regione Piemonte la presente deliberazione per i successivi provvedimenti di competenza;
4. di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile con successiva votazione separata, espressa e favorevole di tutti gli intervenuti.

Letto, confermato e sottoscritto.

In originale firmato.

Il Segretario Generale  
f.to B. Buscaino

Il Presidente della Provincia  
f.to A. Saitta